

FC (15)

Allegato 2.2)

SCHEMA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE: Parrocchia di S. Antonio Abate in Ravaldino

TITOLO PROGETTO: Fare centro, in cerchio, nella rete

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Analisi di contesto

La parrocchia di S. Antonio Abate in Ravaldino è ubicata nel centro storico di Forlì. Il centro storico di Forlì ha visto negli anni il progressivo spopolamento da parte dei cittadini forlivesi e della attività commerciali autoctone e di conseguenza un'elevata offerta di alloggi e spazi liberi che ha portato ad una massiccia presenza di cittadini stranieri e di studenti universitari provenienti da altre città.

La presenza di tanti giovani (italiani e stranieri) nel cuore della città, se da un lato rappresenta un serbatoio di energie e risorse importanti per lo sviluppo ed il futuro della città, dall'altra si connota come potenziale emergenza sociale nel momento in cui non trova punti di riferimento e modelli educativi significativi a livello territoriale.

Ne consegue:

- il rischio di deriva sociale cui può andare incontro il centro storico
- la necessità sempre più urgente di offrire ai giovani occasioni di aggregazione, integrazione capaci di prevenire fenomeni sociali negativi come la delinquenza, il bullismo e la xenofobia.

I pochi forlivesi ancora residenti in centro storico ed i commercianti che vi lavorano hanno pubblicamente espresso timori, forti preoccupazioni e sensazioni di pericolo legate ad una presenza straniera con la quale non è facile convivere senza apposite iniziative di incontro ed integrazione.

L'Amministrazione Comunale ha accolto questi segnali, che sottendono un'implicita richiesta di intervento ed aiuto concreto ed ha attuato alcune iniziative finalizzate alla rinascita ed al rilancio del centro storico, sempre meno frequentato dai forlivesi.

Queste iniziative, seppure molto positive, hanno però la caratteristica dell'occasionalità, occasionalità che non aiuta una convivenza permanente tra comunità diverse e generazioni diverse.

All'interno della parrocchia si è costituito un centro di aggregazione giovanile si è costituito proprio per dare risposta alla crescente esigenza di offrire occasioni di crescita, incontro ed aggregazione ai giovani, con un'attenzione particolare ai giovani stranieri.

Il centro di aggregazione giovanile è aperto tutti i giorni (anche festivi) dalle 15 alle 22, grazie all'opera di 50 volontari. Oltre ai volontari, operano presso il centro una coordinatrice, un operatore part time a 15 ore settimanali ed operatori vari a 25 ore settimanali, per garantire la continuità del servizio

e la qualità dell'offerta formativa. Il centro di aggregazione propone infatti un vasto ventaglio di attività educative: attività pomeridiana di doposcuola, attività pomeridiana ludico-ricreativa di gioco e laboratori, attività sportive varie con particolare sviluppo del progetto calcio, attività educative specifiche rivolte agli adolescenti, attività culturali ed aggregative in orario serale, centro estivo nei mesi di giugno e luglio.

Fanno riferimento al centro 150 giovani delle associazioni operanti in parrocchia, 100 giovani non aggregati in associazioni e circa 100 ragazzi stranieri di 15 nazionalità diverse residenti nel centro storico.

Nella parrocchia operano varie realtà, che collaborano con il centro di aggregazione giovanile:

- l'associazione di volontariato "Welcome"
- il centro di ascolto Caritas parrocchiale
- un gruppo scout
- l'Azione Cattolica

Tutte le realtà parrocchiali cooperano all'obiettivo di accogliere i giovani immigrati e le loro famiglie, così come di accogliere gli studenti universitari lontani dalle loro famiglie.

Oltre alle realtà parrocchiali, nello stesso bacino territoriale sono presenti molteplici altre istituzioni sociali e realtà associative che rappresentano un tesoro inestimabile di risorse ed opportunità: sono nuclei di prossimità importanti e ricchi di capitale umano e sociale, che concorrono al mantenimento della coesione sociale. Con alcune realtà ci sono già contatti avviati e collaborazioni in atto, con altre la rete di rapporti è da implementare e potenziare.

Un breve elenco può dare l'idea della ricchezza di esperienze diverse da coinvolgere in un obiettivo comune:

- la scuola primaria Diego Fabbri e la sua associazione di genitori
- Scuole medie "F. Orsini" e "M. Palmezzano"
- l'Istituto d'Arte
- l'Istituto di Istruzione Superiore Ruffilli
- l'Istituto Tecnico Saffi
- scuole dell'infanzia a diversa gestione
- Cooperativa Sociale Dialogos
- Consultorio Familiare UCIPEM
- Europe Direct Punto Europa Forlì
- Centro di Pastorale Giovanile della Diocesi di Forlì
- Ass. Teatro Diego Fabbri
- Dipartimento di studi interdisciplinari su traduzione, lingue e culture
- Ass. musicale orchestra Bruno Maderna
- Centro Diego Fabbri di studi, ricerche e formazione sul teatro ed i linguaggi dello spettacolo
- Centro Sportivo Italiano
- Consultorio Giovani ASL di Forlì e Ser.T.
- Comune di Forlì

Obiettivi

Essendo il centro di aggregazione giovanile di recente costituzione, l'obiettivo primario è quello di consolidare le attività già sperimentate con successo.

Ulteriori obiettivi del progetto sono:

- proporre attività nuove ed innovative attraverso modalità accattivanti capaci di coinvolgere i giovani;
- attivare un organo parrocchiale di gestione e monitoraggio delle attività svolte dalle diverse realtà parrocchiali, al fine di coordinare le modalità ed integrare le strategie;
- creare collaborazioni e sinergie con le istituzioni sociali e le realtà associative limitrofe con le quali non vi sono rapporti;
- progettare attività specifiche di prevenzione e contrasto alle dipendenze e al bullismo;
- educare i ragazzi ad un uso consapevole e responsabile della rete web;

- educare i ragazzi alla cittadinanza attiva e responsabile.

Modalità di attuazione del progetto e caratteristiche di innovazione

Il centro di aggregazione giovanile continuerà le proprie attività classiche e la propria apertura pomeridiana dalle 15 alle 22.

Oltre alle proposte tradizionali da consolidare e potenziare (doposcuola, attività pomeridiana ludico-ricreativa di gioco e laboratori, attività sportive varie, attività educative specifiche rivolte agli adolescenti, attività culturali ed aggregative in orario serale, centro estivo), il progetto prevede attività innovative:

1) Fare centro in cerchio: l'azione prevede la creazione di un organo di coordinamento, gestione e monitoraggio delle attività svolte dalle diverse realtà parrocchiali, al fine di fare sistema al proprio interno e rendere sempre più continua ed efficace la circolarità dei servizi alla persona. L'organo è composto dal consiglio dell'Associazione Welcome e da rappresentanti dei principali gruppi giovanili parrocchiali che s'incontrano ogni trimestre. Il suo compito prevalente è quello di progettare, monitorare e verificare le attività.

2) Creare i nodi della rete: l'azione prevede il contatto diretto con quelle istituzioni sociali e realtà associative limitrofe con le quali non vi sono rapporti stabili di collaborazione. La coordinatrice ha il compito di prendere contatti con le varie realtà territoriali in base alle necessità che emergono durante l'anno. Sono previsti due volte all'anno incontri allargati a tutte le realtà.

3) E' meglio agire per il benessere che lottare contro il disagio: l'azione prevede una serie di attività formative ed educative innovative finalizzate alla prevenzione delle dipendenze. Saranno proposti cicli di attività diversificate: incontri con esperti, attività di auto-valutazione delle proprie risorse e debolezze, attività di potenziamento dell'autostima, momenti di riflessione guidata sugli stereotipi della modernità, laboratori per scoprire le proprie attitudini. L'attività verrà svolta durante tutto l'anno una volta alla settimana attraverso attività laboratoriali. Questa azione prevede il coinvolgimento prevalente di operatori interni ed un ciclo formativo degli stessi da parte di esperti esterni, incentrato prevalentemente su aspetti educativi.

4) Benvenuti nel web: la rete delle reti. L'azione prevede un lavoro strutturato di sensibilizzazione nei confronti dei rischi connessi all'utilizzo della rete web e dei social network (dipendenza, isolamento, cyberbullismo, gioco d'azzardo on line). Un trainer esperto proporrà attività individuali e di gruppo appositamente studiate per rendere i ragazzi consapevoli dei pericoli presenti nella rete. L'attività è rivolta ad un gruppo di adolescenti di scuola secondaria di primo grado e biennio di secondo grado che frequentano il centro. Il lavoro intende coinvolgere anche le famiglie, spesso poco consapevoli delle insidie mediatiche e virtuali connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie. Queste attività sono rese possibili dalla presenza di una nuovissima sala multimediale. Anche per questa parte del progetto è prevista una formazione degli operatori curata dagli esperti del Ser.T. dalla durata di 15 ore suddivise in più incontri che si svolgeranno tra settembre e dicembre 2013. L'attività con gli adolescenti verrà svolta per tutto l'anno scolastico con cadenza settimanale.

5) Protagonisti di cittadinanza attiva: l'azione prevede attività specifiche di sensibilizzazione ai bisogni della comunità e di conoscenza delle esperienze possibili di impegno sociale, volontariato e cittadinanza attiva. Sono previsti tre attività annuali di tipo esperienziale condotti principalmente da operatori interni.

Integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete

Le azioni 1 e 2 ("Fare centro in cerchio" e "Creare i nodi della rete") hanno l'obiettivo specifico di integrare le esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale con i soggetti con i quali non vi sono attualmente sinergie effettive

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni si svolgeranno presso gli spazi della Parrocchia di Parrocchia di S. Antonio Abate in Ravaldino

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Destinatari diretti degli interventi saranno 350 giovani (di cui 150 appartenenti ad associazioni parrocchiali, 100 frequentatori non aggregati e 100 ragazzi stranieri di 15 nazionalità diverse residenti in centro storico.

Destinatari indiretti saranno le loro famiglie.

Risultati previsti:

- rafforzare e migliorare la struttura di coordinamento e gestione;
- consolidare la rete dei servizi territoriali per offrire risposte sempre più adeguate ai bisogni della comunità;
- proporre attività mirate a prevenire il disagio sociale, le varie forme di dipendenza e l'intolleranza;
- ampliare la gamma dei servizi offerti ai giovani ed alle loro famiglie

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO: 15 settembre 2013

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO: 31 luglio 2014

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE: il monitoraggio sulle attività del centro sarà costante e sarà effettuato attraverso i seguenti strumenti:

- supervisione da parte della coordinatrice
- riunione regolari d'équipe tra coordinatrice, operatori e volontari per progettare le nuove attività e verificare quelle concluse
- attivazione dell'organo parrocchiale di gestione e monitoraggio delle attività svolte dalle diverse realtà parrocchiali, al fine di coordinare le modalità ed integrare le strategie
- riunioni periodiche con i genitori: inizio, metà e fine anno e incontri singoli a seconda del bisogno
- momenti di verifica con i ragazzi: al termine di ogni attività

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 300 (cancelleria)
Euro 500 (parchi tematici)
Euro 900 (ingressi piscina)
Euro 500 (carburante)
Euro 14.000 (personale dipendente)
Euro 2.000 (conferimento incarichi)
Euro 1.000 (utenze)
Euro 800 (noleggio pullman)
Euro 20.000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 10.000

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA: Euro 10.000

Soggetto proponente: Euro 5.000

Altri cofinanziatori del progetto:

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì: 5.000

TOTALE Euro 10.000